

**Ufficio Speciale per il Federalismo  
dei Sistemi Territoriali  
e della Sicurezza Integrata**

*Sede Legale*  
**Via Santa Lucia, 81  
80132 Napoli**

*Sede Tecnico-Operativo*  
**Via Don Bosco, 9/E  
84141 Napoli**

*Indirizzo PEC di contatto*  
**us09.staff92@pec.regione.campania.it**

**OGGETTO:** Avviso Pubblico **"Progetti di Adozione Sociale per le vittime di Usura ed Estorsione e soggetti Sovraindebitati a rischio Usura"**

A valere sul **P.R. Campania FSE+ 2021-2027** - Obiettivo Specifico **ESO 4.11** - Azione **3.K.8**

**PROGETTO:** Titolo **Liberi dal Debito - Promuovere Diritti, Dignità, Democrazia, ...**  
Codice Unico di Progetto **B84D24004190009** - Codice SURF **24015AP000000007**

**Progettazione esecutiva ed il Piano di Lavoro delle Risorse Umane**

Il sottoscritto, **LA REGINA** don **Andrea** nato a **Teggiano (SA-84039)** il **10 novembre 1952** (c.f. **LRG NDR 52S10 D292**) in qualità di presidente e legale rappresentante di **NASHAK Reintegrazione Solidale - Fondazione Antiusura** con sede legale in **Teggiano (SA-84039)** alla via **Piazza IV novembre**,

**Visto**

l'ammissione al finanziamento del progetto denominato **"Liberi dal Debito - Promuovere Diritti, Dignità, Democrazia, ..."** di cui all'avviso pubblico **"Progetti di Adozione Sociale per le vittime di Usura ed Estorsione e soggetti Sovraindebitati a rischio Usura"** a valere sul P.R. Campania FSE+ 2021-2027 - Obiettivo Specifico **4.11** - Azione **3.K.8**, codice unico di progetto **B84D24004190009**, codice SURF **24015AP000000007**, per un finanziamento di importo pari ad € **199.855,00** (dico euro cento-novanta-nove-mila-otto-cento-cinquanta-cinque/00).

**Si Trasmette la**

**Progettazione Esecutiva**  
ed il  
**Piano di Lavoro delle Risorse Umane**



---

## Progettazione Esecutiva

### Scenario di Riferimento

Il progetto coinvolge grande parte del territorio meridionale della provincia di Salerno che presenta una popolazione complessiva che raggiunge circa i 170.000 abitanti ed è di fatto suddiviso in otto sub-aree come classificate nel portale-internet della provincia:

**Area geografica ambito Territoriale Vallo del Diano** (15 comuni): ricomprende i comuni di Atena Lucana, Buonabitacolo, Casalbuono, Monte San Giacomo, Montesano sulla Marcellana, Padula, Pertosa, Polla, Sala Consilina, San Pietro al Tanagro, San Rufo, Sant'Arsenio, Sanza, Sassano e Teggiano.

**Area geografica ambito Territoriale L'Alto e Medio Sele** (7 comuni): ricomprende i comuni di Campagna, Castelnuovo di Conza, Colliano, Contursi Terme, Oliveto Citra, Santomenna e Valva.

**Area geografica ambito Territoriale la Piana del Sele** (4 comuni): ricomprende i comuni di Battipaglia, Bellizzi, Eboli e di Pontecagnano Faiano.

**Area geografica ambito Territoriale Lambro e Mingardo** (14 comuni): ricomprende i comuni di Alfano, Ascea, Camerota, Celle di Bulgheria, Centola, Cuccaro Vetere, Futani, Laurito, Montano Antilia, Pisciotta, Roccagloriosa, Rofrano, San Giovanni a Piro e di San Mauro la Bruca

**Area geografica ambito Territoriale Zona del Bussento - Golfo di Policastro** (10 comuni): ricomprende i Comuni di Casaleto Spartano, Caselle in Pittari, Ispani, Morigerati, Santa Marina, Sapri, Torraca, Torre Orsaia e Vibonati.

**Area geografica ambito Territoriale Zona Tanagro** (7 comuni) ricomprende i comuni di Auletta, Buccino, Caggiano, Ricigliano, Romagnano al Monte, Salvitelle e San Gregorio Magno.

**Area geografica ambito Territoriale Gli Alburni** (12 comuni): ricomprende i comuni di Aquara, Bellosguardo, Castelvita, Controne, Corleto Monforte, Ottati, Petina, Postiglione, Roscigno, Sant'Angelo a Fasanella, Serre e Sicignano degli Alburni.

**Area geografica ambito Territoriale Calore Salernitano** (16 comuni): ricomprende i comuni di Albanella, Altavilla Silentina, Campora, Capaccio, Castel San Lorenzo, Felitto, Giungano, Laurito, Magliano Vetere, Monteforte Cilento, Piaggine, Roccadaspide, Sacco, Stio, Trentinara e di Vallo dell'Angelo.

Il sistema economico del territorio vede nei settori dell'agricoltura, della zootecnia, dell'agroindustria, dell'edilizia e del piccolo commercio un elemento connettivo, a cui si deve aggiungere la formazione di un polo terziario nell'area del Vallo di Diano e di un settore del turismo nel Golfo di Policastro. Il tessuto delle imprese è principalmente caratterizzato da una elevata frammentazione data da una alta incidenza di imprese di piccola e piccolissima dimensione. Gli sportelli bancari e gli ATM multifunzione presenti sul territorio di copertura del progetto e con gli istituti con le quali la scrivente presenta convenzione sono 67 (agg. a settembre 2024 fonte, [www.bccaquara.it](http://www.bccaquara.it), [www.bcccapacciopaestum.it](http://www.bcccapacciopaestum.it), [www.bccmagnagrancia.it](http://www.bccmagnagrancia.it), [www.bccmontrepruno.it](http://www.bccmontrepruno.it)) e vi operano quattro istituti che hanno un radicamento strettamente locale (la B.C.C. di Aquara Credito Cooperativo Italiano, la Banca di Credito Cooperativo di Capaccio Paestum e Serino Società Cooperativa, la Banca di Credito Cooperativo Magna Grecia Società Cooperativa, la Banca Monte Pruno Credito Cooperativo di Fisciano, Roscigno e Laurino Società Cooperativa).

Per quanto riguarda i redditi, se la città di Salerno presenta con 22.337,00 euro il reddito imponibile medio più alto della provincia (2014), rispetto all'area territoriale di nostro interesse si posizionano meglio i comuni della fascia costiera del Golfo di Policastro con Sapri (11° posizione con € 16.004,05) e Ispani (15° con €

15.422,97). Redditi più bassi sono, invece, presenti nell'entroterra dove la situazione migliore è data da Sant'Arsenio (26°, con € 14.689,82) e la peggiore Castelnuovo di Conza (157° con € 9.093,23).

Come nel resto del paese, anche nell'area a sud di Salerno, il fenomeno dell'usura appare estremamente insidioso anche alla luce della crisi economica che ha inciso non solo sugli aspetti occupazionali e reddituali, ma anche sui meccanismi di protezione sociale. In questi anni, la crisi ha comportato una riduzione del reddito reale delle famiglie e delle imprese e un'accentuazione delle difficoltà nell'accesso al credito. Da tutto ciò è derivata una tendenza crescente al sovra-indebitamento e all'incapacità di rimborso dei debiti contratti, situazione questa che tende a favorire la diffusione dell'usura. Nel territorio, anche se permane l'usura di prossimità, dove l'usuraio può essere il vicino di casa, il commerciante o il professionista benestante, negli ultimi anni si va rafforzando sempre più la presenza della criminalità organizzata che utilizza la leva dell'usura come strategia operativa per il riciclaggio e per il forzato rilevamento di attività lecite: la categoria più esposta all'usura è quella dei piccoli imprenditori che non riescono ad accedere alle normali linee di credito.

### Destinatari

Sono destinatari finali delle attività progettuali:

- ✓ cittadini Italiani o della Comunità Europea, cittadini extra-comunitari con permesso di soggiorno di lungo periodo o con asilo e protezione di tipo sussidiaria, nuclei familiari in condizione di fragilità economica e sociale connessa al fenomeno del sovra-indebitamento;
- ✓ singoli cittadini, nuclei familiari o imprenditori in condizione di fragilità economica e sociale perché vittime di usura.

### Obiettivi

La macro-finalità del progetto è quella di attuare, in un territorio periferico e contrassegnato da un tessuto socio-economico a rischio, un rafforzamento dei servizi di sostegno alle persone in sofferenza per i fenomeni dell'usura e del sovra-indebitamento, fondata sull'ascolto, la presa in carica e l'affiancamento specialistico di natura legale, economico-finanziario e psicologico.

Il Progetto, inoltre, è diretto a favorire una strategia di prevenzione fondata su di un'attività di animazione territoriale (informazione, formazione, interlocuzione) volta a promuovere reti di collaborazione tra cittadini, istituzioni, categorie produttive e società civile al fine di sviluppare un processo virtuoso in un'ottica di prevenzione e rafforzamento della cultura della legalità.

L'esperienza ha, infatti, messo in evidenza come un'efficace strategia di contrasto non possa limitarsi ad una azione meramente riparativa per quanto questa sia essenziale per le vittime, a questa attività vanno affiancati interventi mirati ad accrescere la consapevolezza dei rischi e, soprattutto, la necessità di una mobilitazione di tutto il territorio. Tali aspetti costituiscono elementi particolarmente delicati poiché indispensabili per vincere l'isolamento e infondere un clima di fiducia. In ultimo, nascendo il progetto, nasce, dalla esperienza concreta della Fondazione Antiusura NASHAK Reintegrazione Solidale, esso rappresenta, al tempo stesso, anche un'occasione di sistematizzazione di un bagaglio di esperienze oramai più che venticinquennale e una concreta possibilità di consolidamento di un sistema integrato di tutela dei diritti che superi la dimensione del volontariato puro il quale non può sempre assicurare servizi che richiedono con continuità specifiche competenze professionali.

### Articolazione delle Attività Progettuali

Le misure di sostegno dei soggetti in difficoltà per sovra-indebitamento o perché vittime di usura presentati con questa proposta progettuale sono di tre tipologie:

*Fondazione Antiusura NASHAK Reintegrazione Solidale*

Piazza IV novembre  
84039 Teggiano (SA)  
Tel./Fax (+39) 09.75.79.053  
C.F./P.IVA: 03570800650



Home page: [www.nashak.org](http://www.nashak.org)  
PEC: [fondazionenashak@pec.it](mailto:fondazionenashak@pec.it)  
e-mail (istituzionale): [info@nashak.org](mailto:info@nashak.org)  
e-mail (consigliata): [fondazionenashak@gmail.com](mailto:fondazionenashak@gmail.com)

✓ **Presa in carico**

La Fondazione NASHAK ha da sempre l'obiettivo di accompagnare e sostenere le persone che ad essa si rivolgono e ritiene importantissimo e fondamentale un percorso di inclusione che partendo dall'ascolto arrivi all'autonomia quindi predisponendo un percorso individuale e condiviso che dovrà essere seguito dai destinatari attraverso le varie fasi:

**Servizio di ascolto, primo orientamento, informazione al cittadino** - L'Equipe della Fondazione NASHAK attiverà un servizio di ascolto attraverso uno sportello localizzato presso la sede della Fondazione. Lo sportello che impegnerà un operatore professionale, coadiuvato da un volontario, funzionerà da lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 16.30.

L'operatore svolgerà una funzione di ascolto e primo contatto che potrà essere "face to face" o anche tramite telefono e posta elettronica. L'operatore, impegnato in questa attività, agirà secondo un preciso protocollo volto ad "inquadrare" la situazione del soggetto che si rivolge al servizio, attraverso l'acquisizione delle prime informazioni (situazione debitoria, situazione del nucleo familiare o dell'azienda, reale capacità di reddito, eventuale rete di sostegno).

Fornirà una prima risposta immediata che potrà essere di orientamento/informazione nei casi in cui sia sufficiente reindirizzare la persona presso altre organizzazioni o servizi pubblici, quando, invece, sulla base del primo contatto, la problematica si configuri particolarmente complessa, verrà richiesta la messa a disposizione di tutta la documentazione necessaria e provvederà a fissare un successivo appuntamento di approfondimento volto a definire un percorso di sostegno specialistico. Allo sportello centrale, la Fondazione NASHAK affiancherà, inoltre, una serie di referenti territoriali (Antenne) nelle diverse sub-aree, attraverso la stipula di protocolli d'intesa con EELL (autonomie locali) e soggetti della società civile. I referenti territoriali (Antenne) fungeranno da raccordo con le diverse realtà territoriali per le attività di comunicazione, informazione e sensibilizzazione.

✓ **Servizio individuali di consulenza specialistica**

La Fondazione NASHAK si avvarrà di esperti nel campo economico-finanziario, amministrativo, legale che forniranno i servizi di consulenza specialistica richiesta dai singoli casi.

**Consulenza Legale** - In ambito giuridico-legale verrà fornita assistenza per la prevenzione dei reati economici (ex d.lgs. n. 231/2001) sia sotto il profilo penale (assistenza per la formulazione delle denunce, affiancamento nel procedimento penale), sia sotto quello eventuale di tipo civile.

**Consulenza amministrativo-commerciale, bancario e d'impresa** - In ambito economico-finanziario e gestionale-amministrativo verrà fornita consulenza specialistica alle famiglie e agli imprenditori finalizzata alla riorganizzazione dei bilanci familiari e di impresa, valutazione delle posizioni debitorie, accesso al credito e rinegoziazione di prestiti e mutui con istituti bancari, recupero di pagamenti di debiti commerciali da parte di Pubbliche Amministrazioni o altri soggetti economici al fine di prevenire il rischio del ricorso al mercato nero dei capitali, all'accesso al Fondo di Solidarietà delle Vittime della Mafia, dell'estorsione e dell'usura.

**Consulenza psicologica** - in ambito psicologico sarà garantito il supporto delle vittime e delle potenziali vittime, attraverso colloqui e gruppo di auto-aiuto, volto al recupero dei rapporti sociali e delle relazioni affettivo-familiari, alla prevenzione di particolari patologie che possono rappresentare fattori di rischio (incapacità nel mantenere un giusto equilibrio negli stili di vita).

✓ **Servizio di Tutoraggio e Monitoraggio**

L'Equipe della Fondazione NASHAK, costituita da un operatore professionale, interno alla struttura, coadiuvato da un volontario, provvederà ad analizzare i casi segnalati, attraverso lo sportello di ascolto e accoglienza, formalizzando un percorso di accompagnamento con l'individuazione degli opportuni contributi consulenziali. L'Equipe terrà i contatti con i consulenti e i diversi soggetti esterni

alla Fondazione. Supervisionerà i percorsi di recupero e reinserimento delle persone prese in carico, valutando il raggiungimento degli obiettivi fissati. Provvederà costantemente ad aggiornare gli indicatori di risultato come richiesto dall'avviso del bando.

### Attività di Comunicazione

Per quanto riguarda le attività di comunicazione del progetto è prevista:

✓ **Creazione Logo e Immagine Coordinata del Progetto**

Si provvederà all'elaborazione di un'immagine coordinata del progetto funzionale alla percezione di una identità complessiva delle azioni da realizzare. Si ritiene, infatti, che questo possa facilitare nel pubblico, la riconoscibilità di tutti i documenti, i prodotti e i servizi afferenti all'iniziativa, comunicando perciò anche il senso dell'efficacia delle azioni poste in essere.

✓ **Sito Web**

Sul sito web della Fondazione, [www.nashak.org](http://www.nashak.org), verrà creata una sezione dedicata appositamente al progetto. Nella pagina iniziale saranno resi evidenti i sostenitori del progetto (Commissione Europea, Regione Campania, Fondo Sociale Europeo+, Coesione Italia 21-27 Campania). Sarà presente una sezione introduttiva al progetto ed ai suoi obiettivi, ai risultati raggiunti. Verranno infine pubblicate le informazioni circa gli eventi pubblici e le news e sarà presente una sezione dalla quale scaricare i materiali elaborati (documenti, rapporti, rassegne stampa, materiale divulgativo).

✓ **Brochure/Locandine**

Verrà creato del materiale di divulgazione (brochure, manifesti, cancelleria) finalizzato a comunicare in maniera chiara e sintetica quali sono gli elementi principali dell'iniziativa, (azioni, obiettivi, riferimenti). Se ne prevede la divulgazione attraverso i referenti territoriali (Antenne).

✓ **Conferenze e Campagne di Stampa**

Si prevede la realizzazione di una conferenza stampa nella fase di avvio e la realizzazione di comunicati stampa al fine di aumentarne la visibilità, in occasione degli eventi pubblici (seminari, convegni, pubblicazione di documenti) e ogni qualvolta ricorra la necessità di una presa di posizione da parte della Fondazione per tematiche strettamente connesse al progetto.

✓ **Pubblicazioni**

Verrà pubblicato un vademecum antiusura in formato cartaceo e digitale contenente tutte le informazioni relative agli strumenti normativi ed operativi esistenti per sostenere le imprese ed i cittadini in difficoltà e favorire il reinserimento delle aziende nelle attività produttive. Ogni anno sarà pubblicato un report in formato digitale che partendo dalle attività del progetto proporrà un'analisi del fenomeno nella realtà locale.

✓ **Seminari**

Durante il corso di attuazione del progetto, verrà realizzato un ciclo di 6 seminari con l'obiettivo di trasferire da parte di testimoni qualificati di livello nazionale e regionale conoscenze normative e tecniche volte a favorire la prevenzione del fenomeno dell'usura.

✓ **Convegno**

Al termine del progetto è prevista la realizzazione di un convegno finale allo scopo di divulgare i risultati del progetto nonché le ulteriori azioni che la Fondazione intende realizzare per il mantenimento e il miglioramento dei risultati raggiunti. Tali eventi verranno adeguatamente pubblicizzati attraverso gli strumenti sopra descritti

### Cronoprogramma delle Attività

Il progetto avrà una durata di 36 mesi e si svilupperà attraverso i seguenti step:

Entro il primo mese del primo trimestre del primo anno,

- vi saranno le comunicazioni obbligatorie di inizio attività;

Fondazione Antiusura NASHAK Reintegrazione Solidale



- sarà aperto un c/c dedicato al progetto;
- verrà costituita l'equipe di progetto;
- sarà avviata l'erogazione dei servizi al cittadino (di ascolto, consulenza e affiancamento);
- sarà presentato il progetto agli organi di informazione e all'opinione pubblica;

Entro il secondo mese,

- sarà attivata la pagina web dedicata sul sito della Fondazione;
- inizierà la preparazione del materiale per le attività;

Entro il terzo mese,

- sarà reso disponibile il materiale informativo del progetto e avviata la campagna di comunicazione;
- inizierà la stipula di protocolli d'intesa con associazioni, enti locali e ordini professionali;
- sarà realizzato il primo seminario formativo;

Entro il quinto mese,

- sarà reso disponibile la bozza del vademecum antiusura.

Alla fine del progetto verrà organizzato un convegno per la divulgazione dei risultati ottenuti.

| PERIODO TEMPORALE                                                                                     | 1 ANNO  |          |           |          | 2 ANNO  |          |           |          | 3 ANNO  |          |           |          |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|----------|-----------|----------|---------|----------|-----------|----------|---------|----------|-----------|----------|
|                                                                                                       | I trim. | II trim. | III trim. | IV trim. | I trim. | II trim. | III trim. | IV trim. | I trim. | II trim. | III trim. | IV trim. |
| Comunicazioni obbligatorie<br>inizio progetto,<br>Apertura c/c dedicato<br>Presentazione del progetto |         |          |           |          |         |          |           |          |         |          |           |          |
| Costituzione Equipe del<br>progetto                                                                   |         |          |           |          |         |          |           |          |         |          |           |          |
| Erogazione dei servizi al<br>cittadino (creazione di percorsi<br>personalizzati)                      |         |          |           |          |         |          |           |          |         |          |           |          |
| Presentazione del Progetto                                                                            |         |          |           |          |         |          |           |          |         |          |           |          |
| Attivazione della pagina<br>dedicata sul sito web della<br>Fondazione                                 |         |          |           |          |         |          |           |          |         |          |           |          |
| Preparazione del materiale                                                                            |         |          |           |          |         |          |           |          |         |          |           |          |
| Campagna di comunicazione                                                                             |         |          |           |          |         |          |           |          |         |          |           |          |
| Seminari e convegni                                                                                   |         |          |           |          |         |          |           |          |         |          |           |          |

### Risultati Attesi

Gli obiettivi che si prefigge il progetto sono di favorire:

- l'emersione dei fenomeni del sovra-indebitamento e dell'usura nell'ambito territoriale d'intervento;
- la comprensione ed approfondimento delle dinamiche dei fenomeni nell'ambito territoriale d'intervento;
- il consolidamento di un sistema locale di tutela dei diritti;
- la promozione di una cultura della legalità e dell'uso responsabile del denaro, al termine del progetto.

Fondazione Antiusura NASHAK Reintegrazione Solidale

Piazza IV novembre  
84039 Teggiano (SA)  
Tel./Fax (+39) 09.75.79.053  
C.F./P.IVA: 03570800650



Home page: [www.nashak.org](http://www.nashak.org)  
PEC: [fondazionenashak@pec.it](mailto:fondazionenashak@pec.it)  
e-mail (istituzionale): [info@nashak.org](mailto:info@nashak.org)  
e-mail (consigliata): [fondazionenashak@gmail.com](mailto:fondazionenashak@gmail.com)

---

Alla fine si prevedono esiti positivi relativamente sia all'azione di adozione sociale sia rispetto a quella di animazione e sensibilizzazione.

Tali esiti potranno essere misurati utilizzando un set di indicatori quali:

- ore di apertura sportello di ascolto;
- utenti ricevuti;
- colloqui effettuati;
- utenti in percorsi di accompagnamento;
- contatti (utenti ricevuti personalmente presso lo sportello, utenti che contattato lo sportello tramite email/telefonate);
- contatti sito web della Fondazione;
- partecipanti ai seminari di formazione/informazione;
- guide antiusura diffuse.



---

## Piano di Lavoro delle Risorse Umane

Il gruppo di lavoro del progetto si articola:

✓ **Coordinamento del Progetto**

Risorsa umana: N. 1 operatore interno della Fondazione con esperienza ultra quindicinale in relazione con il pubblico e capace di organizzare e gestire risorse e programmi ed un volontario con pregressa esperienza nell'ambito sociologico.

✓ **Servizio di Ascolto, Primo Orientamento, Informazione al Cittadino**

Risorsa umana: N. 3 operatori esterni di cui due volontari con esperienza di primo contatto con l'utenza con pregressa esperienza nell'ambito di attività di ascolto e accoglienza di vittime dell'usura in grado di svolgere una funzione di "filtro", recepire le istanze dell'interlocutore di informare ed orientare l'utenza. Gli operatori dovranno avere competenze per effettuare una prima analisi dei bisogni e delle richieste dell'utenza.

✓ **Servizio di Tutorship**

Risorse umane: N. 1 operatore interno della Fondazione con pregressa esperienza ultra decennale nell'ambito di attività di accompagnamento in itinere delle vittime di usura volto a supportare un percorso efficace ed efficiente ed un volontario con pregressa esperienza nell'ambito sociologico.

✓ **Servizio di Consulenza Specialistica**

Risorse umane: N. 7 Avvocati; professionisti esterni, tutti avvocati con esperienza comprovata, specializzati in materia penale e civile.

Risorse umane: N. 2 Dottori Commercialisti; professionisti esterni specializzati nella consulenza amministrativo-commerciale, bancaria e d'impresa.

Risorse umane: N. 1 Ragioniere\Perito commerciale; professionista esterno specializzato nella consulenza del lavoro ed in contabilità d'impresa.

Risorse umane: N. 1 Psicologo; professionista esterno, psicologo con esperienza comprovata nel settore.

✓ **Attività di Monitoraggio fisico-finanziario e Rendicontazione del progetto**

Risorse umane: N. 1 operatore interno della Fondazione con esperienza decennale per le attività di supporto tecnico e organizzazione del progetto con pregressa esperienza nella gestione amministrativa, contrattualistica, procedure amministrative e di controllo e rendicontazione contabile di progetti finanziati con fondi comunitari ed un volontario con pregressa esperienza nell'ambito sociologico.

✓ **Comunicazione**

Risorse umane: N. 2 esperti per le attività di comunicazione, elaborazione di report e pubblicazioni. Le figure dovranno avere competenze professionali riconosciute tramite iscrizione all'albo dei

---

giornalisti/pubblicisti della Regione Campania. Tale figura saranno individuate stipulando un rapporto di collaborazione esterna al quale si affiancherà un volontario della Fondazione.

Si porgono distinti saluti

**Teggiano, (SA) li 16 gennaio 2025**

**Firma**  
**(legale rappresentante)**  
**LA REGINA don Andrea**

